



Città di Modica

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 218 del 19 LUG. 2021

OGGETTO: Piano di miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.17/90 e successive integrazioni.

L'anno duemilaventuno il giorno ~~MEGGIO~~ del mese di LUGLIO alle ore 15,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 32706 del 12.07.2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
- del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



Città di Modica

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE

Settore VIII

Polizia Municipale

Prot. n. 32706 del 12 LUG 2021

Oggetto: Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.17/90 e successive integrazioni .

Il Responsabile del Settore VIII- Polizia Municipale
Rosario Cannizzaro

Premesso che con l'art.13 della Legge Regionale n.17/1990- "Norme in materia di polizia municipale"- , al fine di consentire il miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale e di promuovere la crescita professionale degli addetti, è stato istituito nel bilancio della Regione siciliana un fondo per il miglioramento dei servizi di polizia municipale a cui potevano accedere i comuni che avessero deliberato un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale prevedendo l'erogazione, a favore degli addetti di polizia municipale partecipanti alla realizzazione del piano, di un'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n.268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'articolo 10 della citata legge n. 65 del 1986;

Rilevato tuttavia che la Regione Siciliana con l'art.6, comma 1 e comma 2 della Legge regionale 28/01/2014, n.5 ha soppresso il Fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'art. 45 della Legge Regionale 07/03/1977, n.6 ed ha istituito un Fondo Perequativo Comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunale, prevedendo altresì (comma 3) che, con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale all'Economia, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri;

Preso atto che, per effetto delle modifiche introdotte con l'art. 6 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, il citato comma 3 L.R. n.5/2014 prescrive di tener conto in sede di riparto del Fondo ai Comuni tra l'altro delle esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della L.R. 1 agosto 1990 n.17 (comma 3 lett.e punto 3).

Considerato che l'Amministrazione Comunale, per far fronte alle maggiori esigenze di sicurezza dei cittadini e alle responsabilità in materia di "sicurezza integrata" poste in capo alle amministrazioni locali (Decreto legge n.14/2017), riconosce il ruolo strategico della polizia locale che rimane uno dei principali servizi di front office del Comune verso i cittadini e svolge un ruolo attivo a salvaguardia della sicurezza urbana che pure rimane un compito precipuo dello Stato e delle Forze dell'Ordine;

Dato atto che in base a tale nuovo orientamento legislativo, si impone l'esigenza per l'ente Comune di porre in essere tutte quelle iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio ed una migliore qualità della vita, coniugando controllo, prevenzione, repressione e mediazione dei conflitti sociali;

Considerata l'attuale dotazione organica del servizio di polizia locale che conta soltanto 23 addetti, un numero insufficiente rispetto alle esigenze del territorio;

Visto il Piano di Miglioramento dei Servizi della Polizia Municipale, predisposto dal Responsabile del servizio per il triennio 2021/2023, finalizzato a sopperire alla carenza di personale e al miglioramento degli standard di produttività del servizio;

Dato atto che, a sensi art.13 comma 3 della legge regionale n.17/90, la partecipazione al piano è riservata al personale di polizia municipale che espleta tutte le funzioni di polizia previste dall'art.5 della L. 65/1986 e che è in possesso del Decreto Prefettizio di P.S.;

Dato atto che le risorse economiche necessarie ammontano, presuntivamente, per ciascuna annualità ad € 55.000,00 Oneri ed Irap inclusi;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.5 della Legge n. 65/86 "Legge quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale";

Visti gli art.1 e 13 della L.R. n.17/90;

Vista la L.R. 28/01/2014, n.5 e s.m.i.

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n.17/1990, il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale, riferito al triennio 2021/2023, per come lo stesso risulta esplicitato nell' Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di dare atto che partecipano al Piano tutti i dipendenti che svolgono le funzioni di polizia previste dall'art.5 della L. 65/1986 e che sono in possesso del Decreto Prefettizio di P.S.;
3. di dare atto che le risorse economiche necessarie per il Piano ammontano, presuntivamente, per ciascuna annualità ad € 55.000,00, Oneri ed Irap inclusi, e che la copertura finanziaria viene assicurata dalla Regione Siciliana secondo quanto stabilito con l'art.6 della L.R. 28/01/2014 n.5 e s.m.i ;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del settore Bilancio e Finanze ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2021/2023;
5. di rinviare a successivo atto gestionale l'impegno delle somme necessarie sui pertinenti capitoli di Bilancio;
6. di demandare al Responsabile del settore VIII - Polizia Municipale la redazione annuale di una relazione finale in ordine ai risultati conseguiti comprensiva di rendiconto delle indennità corrisposte da trasmettere all'Amministrazione Comunale e, se richiesta, al competente Assessorato regionale.

Il Responsabile P.O. Settore VIII
Rosario Cannizzaro



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore VIII
Polizia Municipale

All. A

PIANO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI
DI POLIZIA MUNICIPALE
TRIENNIO 2021 – 2023

Fonti

Il presente piano di miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale viene formulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge Regionale N.17/1990, della Legge Regionale N.5/2014 e s.m.i. E' conforme inoltre alle indicazioni contenute nella "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale" N.65/1986.

Il piano scaturisce dalla necessità di far fronte alle maggiori esigenze di sicurezza dei cittadini e alla conseguente espansione di competenze delle polizie locali chiamate a nuovi compiti di presidio e prevenzione sul territorio. In merito l'ANCI ha espresso la necessità di dotare questo importante servizio comunale di risorse aggiuntive, parlando di "*nuova mission istituzionale della Polizia Locale*", che rimane uno dei principali servizi di front office dei Comuni verso i cittadini, ed esaltando quel profilo di prossimità verso la gente che poche altre attività pubbliche hanno. Sono gli stessi cittadini a chiedere un ruolo attivo ai Sindaci a salvaguardia della sicurezza urbana che pure rimane un compito precipuo dello Stato e delle Forze dell'Ordine.

Quando si parla di nuove competenze in capo alla polizie locali si fa, infatti, riferimento alle nuove responsabilità attribuite ai Sindaci e alle Polizie Locali in materia di sicurezza urbana. Il Legislatore con il Decreto Legge n.14/2017, convertito con la legge 18/04/2017 n.48 ha introdotto il nuovo concetto di "*sicurezza integrata*", ovvero l'insieme degli interventi congiunti tra Stato, Regioni e Comuni al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e attuazione di un sistema unitario di sicurezza e controllo per il benessere delle comunità territoriali.

L'intento del legislatore è stato quello di "spalmare" poteri, responsabilità e quant'altro in materia di sicurezza urbana tra i vari soggetti istituzionali, promuovendo una più stretta collaborazione tra amministrazione locale, polizia locale e autorità di controllo dell'ordine pubblico attraverso:

- lo scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
- la interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia, e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;

- l'aggiornamento professionale integrato per gli operatori della Polizia locale e delle Forze di polizia.

Finalità

I piani di miglioramento, in generale, si configurano come strategie atte a colmare le aree di debolezza, le criticità presenti in un settore o in un servizio.

La principale criticità che si riscontra in questo servizio di polizia locale è rappresentata dalla esigua dotazione organica a disposizione. In atto sono assegnati al servizio n.23 Operatori, un numero insufficiente rispetto alle esigenze di un comune come quello di Modica, che è il secondo comune più esteso della Provincia di Ragusa per superficie territoriale con una campagna e tre frazioni densamente abitate (Frigintini, Zappulla e Marina di Modica), con una popolazione, all'01/01/2021, di 53.628 abitanti.

A ciò si deve aggiungere il grande sviluppo del turismo che Modica ha visto nell'ultimo ventennio con l'inclusione della città, nel 2002, nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO.

Quest'anno inoltre il Comune di Modica è stato premiato dalla *FEE* con la Bandiera Blu 2021 per le spiagge di Marina di Modica e Maganuco.

Si ritiene altresì necessario far riferimento al grave contesto sanitario legato alla pandemia da Covid 19 che ha fatto emergere nel territorio, oltre ovviamente il problema sanitario, altre problematiche inedite.

E' in tale contesto che la Polizia locale, con le risorse di cui dispone, deve agire tenendo presente che la specificità dei compiti assolti e dell'attività svolta, infungibile ed in alcuni casi non procrastinabile, richiede una complessa e articolata attività di organizzazione, un impegno più oneroso, continuativo e straordinario da parte di tutti gli operatori inclusa spesso la ripetizione dei turni serali e festivi, la prosecuzione dell'orario di lavoro.

Il presente Piano si pone, pertanto, come una strategia per far fronte alla grave carenza di personale ed ha come finalità quella di garantire una maggiore presenza sul territorio comunale incentivando ogni forma di collaborazione, nella contestualità dei compiti propri, con le altre forze dell'ordine, con gli altri enti istituzionali e con le associazioni di volontariato.

Obiettivi programmati

1. Potenziamento e miglioramento della performance in materia di sicurezza stradale e urbana.

Non è possibile pensare al potenziamento e miglioramento della performance in materia di sicurezza stradale e urbana senza far riferimento ai dati dell'anno precedente caratterizzato appunto dall'emergenza sanitaria.

Dai dati precedenti emerge:

- un forte aumento dei servizi congiunti con le Forze dell'ordine e finalizzati al controllo del rispetto delle misure restrittive per il contenimento del contagio imposte con i vari DPCM (chiusura di attività commerciali e produttive, divieti di spostamenti, ecc);

- un forte aumento, nei mesi estivi, dei servizi serali e notturni per il controllo sulla cosiddetta 'movida' e per il rispetto delle chiusure delle attività pubbliche nei tempi prestabiliti dalle norme;
- nell'ambito dell'infortunistica stradale, dopo un deciso calo nel primo semestre legato ai divieti di spostamento, è stato rilevato un incremento degli incidenti nel secondo semestre 2020 di cui n.2 mortali e n.45 con lesioni, oltre gli incidenti con soli danni a veicoli;
- un aumento delle richieste di visione immagini videosorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine.

Per il prossimo triennio, pertanto, occorre tenere presenti tali premesse nonché le criticità fatte emergere, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, dai Sindaci del comprensorio i quali hanno espresso preoccupazione per i fatti di cronaca recentemente registrati nelle varie città e legate ad atti di intemperanza, soprattutto nelle ore serali e notturne dei fine settimana, all'eccessiva disinvoltura nei comportamenti della popolazione che rischia di compromettere i risultati fin qui raggiunti sul fronte della lotta alla pandemia. E' stato sottolineato come la crisi economico-finanziaria sia strettamente correlata con la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica allorché il disagio economico-sociale diviene causa di ingiustificate manifestazioni di intolleranza civile. Viene auspicata pertanto una forte sinergia tra istituzioni periferiche dello Stato ed amministrazioni locali nel modulare strategie e azioni di prevenzione e contrasto di comportamenti illeciti. Il Prefetto ha inoltre rappresentato la necessità di regole uniformi per i Comuni del comprensorio da adottare nella stagione estiva al fine di regolamentare gli orari della movida sempre nell'ambito delle direttive che adotterà il Governo in materia di rimodulazione delle restrizioni anti contagio.

In tale cornice, caratterizzata da molte incertezze e da nuove esigenze di controllo del territorio, il primo obiettivo che ci si pone è quello di garantire, parallelamente alle normali attività d'istituto (viabilità, servizi scuole, prevenzione e accertamento delle violazioni al CdS e ai Regolamenti comunali), i servizi settimanalmente richiesti (in particolare nei fine settimana e nei festivi) dalla Prefettura e Questura, i servizi di gestione della mobilità, di eventi e manifestazioni.

Operativamente si fa riferimento:

- ai controlli del centro storico, delle frazioni balneari e delle aree a prevalente destinazione pedonale per la gestione della sicurezza sia in chiave antiterroristica sia in funzione di prevenzione per il contenimento dei contagi;
- ai controlli sull'osservanza delle concessioni di suolo pubblico e delle autorizzazioni commerciali su area pubblica;
- ai controlli delle ordinanze sindacali con particolare riferimento alle ordinanze sui divieti di vendita, somministrazione e consumo di bevande in contenitori di vetro, alle ordinanze sui rumori molesti e sulle attività di intrattenimento musicale;
- ai controlli di polizia stradale con appositi posti di blocco temporanei finalizzati alla prevenzione e contestazione delle violazioni in materia di uso delle cinture di sicurezza del cellulare;
- alla rilevazione di sinistri stradali;

- ai controlli tramite il sistema di videosorveglianza anche in supporto alle Forze dell'Ordine.

Le predette attività di controllo comportano spesso il prolungamento dell'orario di servizio degli operatori addetti, il rientro in servizio degli operatori specializzati in infortunistica stradale, e richiedono ovviamente, oltre ad una propedeutica attività di programmazione e organizzazione (Safety e Security), la esecuzione di tutte le attività successive che vanno dalla stesura dei rapporti e alla loro trasmissione agli organi competenti, la verbalizzazione e contestazione delle violazioni, ecc.

Tutto ciò determina la necessità di avere una organizzazione del servizio basata sulla flessibilità delle mansioni, su una maggiore interscambiabilità delle competenze e sulla diversificazione.

2. Promozione rapporto diretto Polizia Locale /Cittadini

Si ritiene opportuno preliminarmente fare un accenno alla percezione che i cittadini hanno della Polizia Locale. I cittadini non hanno la sufficiente conoscenza dello *status* sociale e istituzionale della Polizia Locale. Essendo di fatto diventata il *front-office* del potere amministrativo della città, ogni volta che un cittadino ha un problema e di qualsiasi natura, cerca la Polizia Locale, pretende la Polizia Locale e così come quando c'è da attribuire colpe o presentare critiche, lo sguardo è sempre rivolto alla Polizia Locale.

E qui occorre far rilevare il duplice impegno della Polizia Locale: da una parte il lavoro di presidio del territorio, per la convivenza civile, la sicurezza e il rispetto delle regole, dall'altra lo sviluppo di una forte capacità di ascolto, di relazione e di dialogo per aiutare le persone nella criticità, per controllare e attenuare le eventuali tensioni e per fornire una risposta efficace alle domande e ai bisogni dei cittadini, in particolare nelle situazioni emergenziali.

La Polizia locale deve così implementare il proprio ruolo di "*facilitatore*" acquisendo la capacità di stabilire efficaci relazioni interpersonali, di individuare nuove strategie di accoglienza presso gli uffici; ciò per aumentare la qualità dei servizi offerti e al contempo per migliorare il rapporto con l'utenza.

Operativamente si fa riferimento:

- al mantenimento dell'apertura dello sportello di Front office per 13 ore al giorno di tutti i giorni compresi festivi, per la ricezione delle segnalazioni, delle richieste di intervento, per la consegna degli oggetti/documenti rinvenuti;
- alla implementazione del servizio di Front office utilizzando il sito istituzionale con l'inserimento delle informazioni necessarie al cittadino e della modulistica per le istanze da rivolgere al Comando;
- alla attivazione di sistemi innovativi per il pagamento delle sanzioni;
- alla promozione della crescita professionale degli addetti con particolare riferimento all'aspetto relazionale e comunicativo;
- alla promozione di periodiche attività di controllo dei quartieri;
- alla promozione di Open Day per far conoscere ai cittadini le attività e le problematiche affrontate dalla Polizia Locale.

3. Attività in materia ambientale.

Il servizio di tutela e vigilanza ambientale rientra tra le competenze proprie della Polizia Locale e prevede il controllo e la tutela dell'ambiente dall'inquinamento e la difesa del patrimonio ambientale da comportamenti che producano o possano produrre danno ambientale, nonché del decoro urbano. In tale ambito si rilevano quotidiane richieste di intervento da parte del responsabile del servizio comunale in materia di conferimento dei rifiuti, soprattutto per debellare la piaga dell'abbandono incontrollato sia dei rifiuti solidi urbani derivanti da utenze domestiche che di quelli ingombranti sulla strada.

Non potendo più gestire tali richieste con l'ordinario servizio si intende incentivare l'attività di controllo tramite videosorveglianza e contestualmente si intende rafforzare il servizio di controllo e di sensibilizzazione attivando, a tal fine, la collaborazione con le Associazioni di volontariato ed in particolare all'istituendo servizio di Ispettorato Ambientale Comunale Volontario. Si fa riferimento alla figura professionale dell' Ispettore Ambientale Comunale Volontario da affiancare al personale di Polizia Locale nelle varie attività di controllo ambientale.

Si registra un ulteriore incremento di richieste di intervento in relazione al fenomeno del randagismo – si rilevano in media due interventi giornalieri - che alimenta non poco il senso di insicurezza dei cittadini anche in ragione dei fatti di cronaca registratisi nel territorio comunale. In risposta a tale istanza si ritiene che la risposta più efficace consista nella celerità degli interventi per la individuazione dell'animale, la sua identificazione nonché il suo eventuale ricovero.

Si intende altresì promuovere, per ragioni di decoro e di igiene, l'attività di prevenzione e repressione del fenomeno dell'abbandono delle deiezioni solide canine, particolarmente diffuso nel territorio comunale. Oltre all'installazione di appositi cartelli informativi, si promuoveranno appositi controlli che riguarderanno anche la corretta conduzione degli animali.

Qui di seguito una tabella riassuntiva degli obiettivi generali, degli obiettivi specifici e delle attività/strategie per raggiungere tali obiettivi.

Obiettivi Generali	Obiettivi Specifici	Specificazioni attività e strategie	Standard da raggiungere
<p>1. Potenziamento e miglioramento della performance in materia di sicurezza stradale e urbana</p>	<p>1. Potenziamento attività di collaborazione e di scambio informativo con le Forze di Polizia presenti sul territorio</p> <p>2. Monitoraggio situazioni di degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio - Attività di controllo contro i c.d. writers - Attività di controllo contro l'illecita occupazione di spazi pubblici - Attività di controllo in ottemperanza a Ordinanze Sindacali sui divieti di vendita, somministrazione e consumo di bevande in contenitori di vetro, sui rumori molesti ecc. - Incremento attività di controllo tramite la videosorveglianza - Attività di ricognizione delle aree/vie/quartieri ai fini della manutenzione o implementazione della segnaletica stradale esistente 	<p>predisposizione proposta di regolamento</p> <p>n° 4 servizi specifici al mese</p> <p>n° 2 servizi specifici al mese da incrementare nei mesi estivi</p> <p>sostituzione segnaletica verticale</p> <p>manutenzione segnaletica orizzontale</p>
<p>3. Potenziamento attività di controllo circolazione stradale</p> <p>4. Maggiore fruibilità delle vie cittadine e migliore utilizzazione delle aree destinate alla sosta</p>	<p>3. Potenziamento attività di controllo circolazione stradale</p> <p>4. Maggiore fruibilità delle vie cittadine e migliore utilizzazione delle aree destinate alla sosta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intensificazione attività di controllo e repressione infrazioni al CdS in fasce orarie ed in località ordinariamente non sottoposte a sistematico controllo con programmazione servizi ore serali nelle frazioni e nelle campagne - Incremento della presenza nei giorni festivi ed in occasione di manifestazioni 	<p>n° 4 servizi specifici al mese</p> <p>svolgimento di servizi in orario flessibile (ovvero diverso dall'ordinario orario svolto nei due turni)- impegno a restare in servizio</p>

	5. Presenza nelle vie a maggior traffico veicolare	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento controlli su condotte di guida che mettono a rischio la sicurezza (velocità inadeguata, precedenza, ecc.), il diritto alla mobilità (sosta in doppia fila, agli sbocchi dei passi carrabili), il diritto alla mobilità delle utenze deboli (spazi riservati ai diversamente abili, attraversamenti pedonali, ecc.) attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (streetcontrol) 	oltre il normale orario di lavoro n° di infrazioni rilevate
	6. Miglioramento del servizio di Infortunistica stradale	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore flessibilità dei turni - tempi d'intervento più rapidi nell'ambito di un progetto di reciproca cooperazione e razionalizzazione degli interventi con le altre Forze di Polizia 	n° di incidenti rilevati svolgimento di servizi in orario flessibile (ovvero diverso dall'ordinario orario svolto nei due turni)- impegno a restare in servizio oltre il normale orario di lavoro
2. Promozione rapporto diretto Polizia Locale/Cittadini			
	1. Miglioramento attività di front-office	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della comunicazione con l'utenza - attività didattico-informativa all'interno delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio - aggiornamento continuo pagina web polizia locale con miglioramento dell'attività informativa in relazione a tutti i servizi resi dalla Polizia Locale - agevolazioni del cittadino nelle modalità di pagamento - ottimizzazione procedure di controllo in materia di 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di rilevazione grado soddisfazione utenza - numero di corsi di educazione stradale attivati - partecipazione a corsi formativi anche in orario extra lavorativo - aperture extra della cassa

			<p>contenzioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di Open Day servizi Polizia Locale - attivazione sistema innovativo per il pagamento delle sanzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione carico contenzioso e relativi costi - individuazione operatori economici e attivazione servizio in via sperimentale
3. Attività in materia ambientale	<p>1. Servizi di prevenzione e vigilanza</p> <p>2. Servizi di vigilanza in materia di conferimento dei rifiuti</p> <p>3. attività in materia di randagismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - istituzione di un servizio di informazione preventiva dei proprietari dei terreni extraurbani e limitrofi ai centri abitati, riguardo gli obblighi di effettuare gli interventi di pulizia e manutenzione dei lotto di proprietà finalizzati a prevenire il rischio incendi. - Incremento attività di controllo del territorio- riduzione fenomeno abbandono rifiuti - Intervento su segnalazione - Attività di verifica iscrizione anagrafe canina e possesso microchip - Intervento su segnalazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del 30% delle ordinanze emesse in materia - n° 2 servizi specifici con appostamenti a cadenza almeno settimanale – - servizio giornaliero - n° 2 servizi specifici con cadenza almeno settimanale - servizio giornaliero 	

I tre obiettivi sopraelencati hanno comunque una comune e principale finalità ovvero il coinvolgimento dei cittadini nelle politiche della sicurezza, incrementando la socialità, la rete e il senso di comunità in grado di fare muovere anche piccole azioni di aiuto e sostegno reciproco propedeutici ad un'adeguata opera di sorveglianza spontanea della città. In tal senso sarà dato impulso all'attività di collaborazione instaurata con le Associazioni di Volontariato ed al progetto "Controllo di vicinato" un modello di collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, già approvato dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi specifici previsti potranno essere integrati nel corso del progetto a seguito di ulteriori indirizzi di intervento dettati dall'Amministrazione in relazione alle esigenze di governo della città.

Preme evidenziare che:

- sono stati inseriti standard di risultato in incremento rispetto a quelli di analoghe attività svolte negli anni pregressi.
- il numero di servizi effettuati potrà essere inferiore a quello preventivato ma solo per cause al momento non previste né prevedibili.
- l'attività di controllo serale/notturno verrà svolta, con la predisposizione, prevalentemente nel periodo estivo, di pattuglie con orari/turni diversificati, anche in considerazione di esigenze sopravvenienti e di eventi che richiedano un necessario controllo del territorio in orario notturno.
- l'azione di controllo e contrasto, ove se ne ravvisi la necessità, sarà programmata e pianificata congiuntamente alle altre Forze dell'Ordine, secondo le rispettive competenze.

Partecipazione al piano

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 Legge n.17/1990 partecipano al Piano tutti gli Operatori di Polizia Municipale muniti di decreto prefettizio di agente di pubblica sicurezza che espletano le funzioni previste dall'art. 5 della Legge n.65/1986 e cioè le funzioni di polizia stradale, di polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi si realizzano attraverso la programmazione delle attività, effettuata con gli Ordini di Servizio, su disposizione del Responsabile della P.M.

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

Premesso che il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici concretamente fissati dal Piano non è riconducibile all'azione individuale dei singoli operatori bensì all'azione di questo Comando nel suo complesso. La valutazione dei risultati conseguiti, in particolare in relazione ai risultati attesi, sarà effettuata dal Responsabile della Polizia Locale, tenuto conto anche delle attività derivanti dallo svolgimento dei numerosi servizi non preventivabili, quali: effettuazione TSO/ASO, rilievo sinistri stradali, rimozione veicoli in sosta davanti a passi carrabili e/o nello spazio riservato alle persone disabili, disposizioni da parte delle Autorità di

P.S. e conseguente attività da espletare, eventuali altri servizi non preventivati richiesti in via straordinaria dalla Centrale Operativa.

Finanziamento del Piano di Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale

A tutti gli addetti alla Polizia Municipale che, partecipano allo svolgimento dei servizi e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Piano Miglioramento dei Servizi, e che svolgono effettivamente le funzioni di cui all'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65, spetta un'indennità pari alla parte eccedente gli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n.268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'articolo 10 della citata legge n. 65 del 1986.

Per la realizzazione del presente Piano il budget annuale previsto per il triennio di riferimento è presuntivamente pari ad € 55.000,00 comprensivo di Oneri e Irap.

Tale importo è stato calcolato tenendo conto:

- che in atto gli Operatori che svolgono effettivamente le funzioni di cui all'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 sono in 23 (n. 7 Agenti di P.M. Cat. C - n.13 Ispettori Superiori di P.M. Cat. D – n.2 Funzionari di P.M. Cat. D3 oltre al Responsabile del servizio)
- che l'importo giornaliero lordo da erogare facendo riferimento all'ultima indennità erogata (anno 2013) è, distinto per categoria, il seguente:
 - Responsabile Servizio € 11,59
 - Personale cat. D € 7,81
 - Personale cat. C € 6,76

Le risorse per le prestazioni rese dal Personale per la realizzazione del predetto Piano sono a carico del Fondo Perequativo Comunale previsto dall'art. 6 comma 3° lettera e) della L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 (Legge di Stabilità Regionale) e s.m.i.

Il Responsabile P.O. VIII Settore
Rosario Cannizzaro

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 12.07.2021


Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li


Il Responsabile del Settore Finanziario

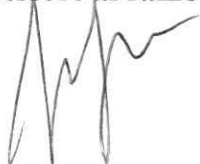
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015.

Modica, li

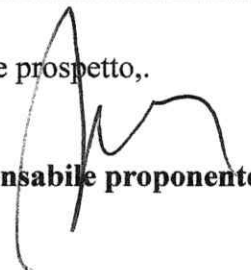
Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo



Il Responsabile proponente



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 19 LUG, 2021

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 21 LUG. 2021 al 5 AGO 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale